



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Prevenzione del rischio di cadute dall'alto nei lavori in quota (PP7)

Il Piano Mirato Prevenzione Prevenzione del rischio di cadute dall'alto nei lavori in quota

Ferrara, 19 ottobre 2023

Antonia Maria Guglielmin – UOC PSAL AUSL Ferrara





Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

I programmi dell'Area salute e sicurezza in Ambiente di vita e di lavoro del PRP 2021-2025

PP1 – Scuole che promuovono salute (promozione cultura della salute e della sicurezza per futuri lavoratori)

PP3 – Luoghi di lavoro che promuovono salute

PP6 – Piano mirato di prevenzione (Sicurezza macchine e attrezzature; Logistica; Prevenzione incidentalità stradale)

PP7 – Prevenzione in edilizia ed agricoltura

PP8 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

PP9 – Ambiente, clima e salute (amianto)

PL14 – Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER)





PP7 – Prevenzione in Edilizia – Profilo di salute - Infortuni

Infortuni avvenuti in RER nel periodo 2017 -2021

(fonte SIRP-ER-OREIL-Nuovi Flussi Informativi INAIL – aggiornati luglio 2022, in occasione delle emissioni di dati da parte di INAIL)

In EDILIZIA accadono:

- l'11% circa di tutti gli infortuni, anche di quelli gravi
- il 20% dei mortali

Il 21% di tutti gli infortuni denunciati e riconosciuti, da caduta dall'alto, riguardano l'edilizia.





PP7 – Prevenzione in Edilizia – Profilo di salute - Infortuni Provincia di Ferrara

Costruzioni

Esiti degli eventi	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
a - Mortali	1	1		1		3
b - Permanente > 16%	6	4	8	3	2	23
c - Permanente da 6% a 15%	18	16	16	7	10	67
d - Permanente da 1% a 5%	33	25	37	23	27	145
e - Temporanea > 40 gg	21	19	16	16	19	91
f - Temporanea =< 40 gg	112	114	123	101	98	548
g - Franchigia	12	14	21	14	8	69
h - Negativo	42	22	34	20	23	141
i - In istruttoria					1	1
Totale	245	215	255	185	188	1.088

Industria – tutti i settori

Esiti degli eventi	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
a - Mortali	1	1	1	1	1	5
b - Permanente > 16%	17	16	11	15	7	66
c - Permanente da 6% a 15%	89	73	73	51	46	332
d - Permanente da 1% a 5%	228	195	235	176	163	997
e - Temporanea > 40 gg	224	237	223	263	172	1.119
f - Temporanea =< 40 gg	1.322	1.399	1.397	1.539	1.391	7.048
g - Franchigia	591	582	610	458	440	2.681
h - Negativo	475	446	441	547	560	2.469
i - In istruttoria	2	5	8	25	41	81
Totale	2.949	2.954	2.999	3.075	2.821	14.798

7% di tutti gli infortuni denunciati
60% dei mortali
34% con postumi > 16%
17% del totale degli infortuni con postumi

Fonte SIRP ER – OREIL dati aggiornati all'aprile 2022 – esclusi infortuni avvenuti in occasione di lavoro – in itinere

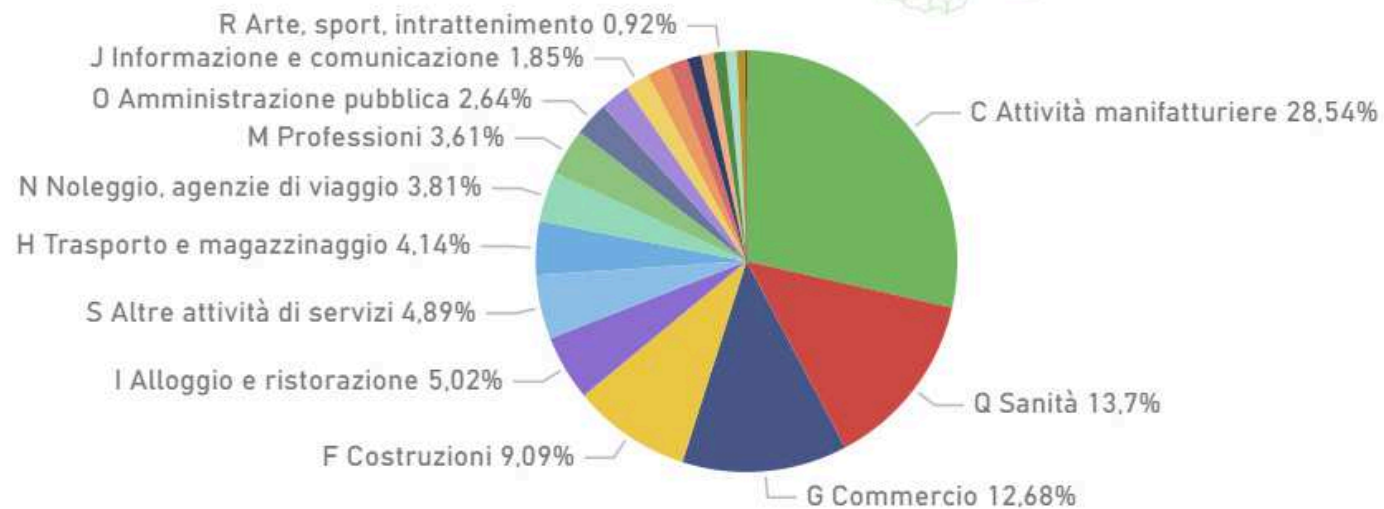




Aziende (PAT e addetti INAIL) dell'Emilia-Romagna per Gruppi e Codici ATECO 2017 - 2021

Provincia di Ferrara AUSL Ferrara

Percentuale sul totale degli addetti ATECO - tutti gli anni



Fonte SIRP ER – OREIL dati aggiornati all'aprile 2022





Attività di prevenzione messe in atto dall'UOC PSAL Ferrara in questi anni

- Controllo di almeno il 15% dei cantieri notificati
- Controllo di almeno il 15 % dei cantieri di rimozione amianto
- Attività di informazione e assistenza nell'ambito della programmazione delle attività del protocollo di intesa «Salute, confort e sicurezza», su richiesta e di iniziativa
- Attività di indagine infortuni delegata dall'Autorità Giudiziaria e di iniziativa





Piano mirato di prevenzione

Il Piano Mirato della Prevenzione (PMP) è una misura di contrasto a infortuni e malattie professionali prevista dal PNP 2020-2025. Esso si attua attraverso la produzione di Buone Pratiche da diffondere alle aziende del settore e attraverso la sensibilizzazione e l'assistenza alle aziende affinché adottino le pratiche medesime.

Adotta, per la sua realizzazione, le parole chiave del PNP 2020-2025:

- intersettorialità
- comunicazione
- equità





Piano mirato di prevenzione

Il PNP 2020-2025 riconosce nel PMP lo strumento in grado di organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza alle aziende, per **garantire trasparenza, equità e uniformità dell'azione pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei datori di lavoro** dei rischi e delle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza, anche e soprattutto attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, lavoratori, RLS / RLST, associazioni, altri enti, ecc. per una crescita globale della cultura della sicurezza.





PP7 – Piano Mirato di Prevenzione in edilizia:

Prevenzione del rischio di cadute dall'alto collegato alla rimozione dell'amianto, al rifacimento dei tetti e al montaggio/smontaggio dei ponteggi

- Rivolto alle aziende del settore costruzioni
- In particolare alle micro e piccole imprese, ai lavoratori autonomi
- Che svolgono attività di rimozione amianto, rifacimento tetti, montaggio/smontaggio dei ponteggi

Con l'obiettivo di assistere le aziende alla adozione sistematica di misure di prevenzione adeguate tenendo conto delle caratteristiche dell'impresa, delle modalità di lavoro e delle possibili cause alla base delle cadute dall'alto

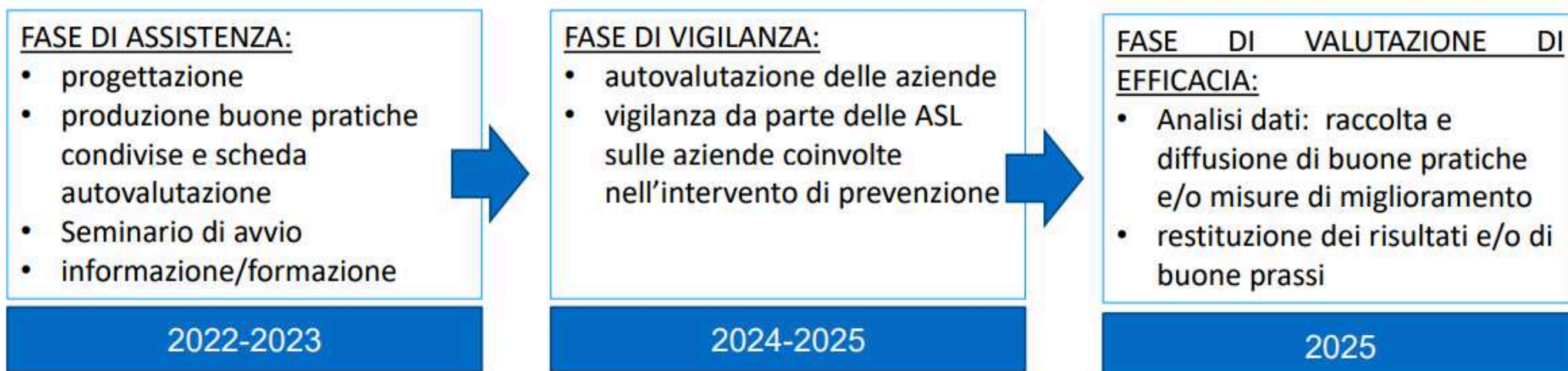
Si avvale del contributo dato dalle Scuole Edili regionali (bilateralità artigiana) con i Comitati Paritetici Territoriali e RLST

I contenuti sono diffusi agli Ordini Tecnici Professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti, Geologi)





Piano mirato di prevenzione





Piano mirato di prevenzione

FASE DI ASSISTENZA:

- progettazione
- produzione buone pratiche condivise e scheda autovalutazione
- seminario di avvio
- informazione/formazione

2023

Incontri/seminari di presentazione nelle zone interessate dal PMP

Consegna delle liste di controllo da utilizzare come schede di autovalutazione

informazione/formazione alle aziende, alle associazioni, ai consulenti





Piano mirato di prevenzione

FASE DI ASSISTENZA:

- progettazione
- produzione buone pratiche condivise e scheda autovalutazione
- seminario di avvio
- informazione/formazione

2022-2023



FASE DI VIGILANZA:

- autovalutazione delle aziende
- vigilanza da parte delle ASL sulle aziende coinvolte nell'intervento di prevenzione

2023

2024

2025

Autovalutazione: Compilazione delle Schede di autovalutazione da parte delle aziende e individuazione e realizzazione delle azioni di miglioramento da adottare

Vigilanza Monitoraggio delle aziende che applicano le misure indicate nella scheda di autovalutazione con lo scopo di valutare l'andamento del progetto e il livello di consapevolezza raggiunto dalle aziende partecipanti nella gestione dei temi di prevenzione presentati





Piano mirato di prevenzione

Analisi del progetto attraverso la rilevazione delle azioni e degli elementi di miglioramento individuati dalle aziende coinvolte

Elaborazione di documento con il report dei risultati ottenuti
presentazione alle imprese al fine di condividere e diffondere i risultati raggiunti

2025

FASE DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA:

- analisi dati: raccolta e diffusione di buone pratiche e/o misure di miglioramento
- restituzione dei risultati e/o di buone prassi



Infortuni per cui sono stati attivati gli SPSAL.

Anno 2021		
Comparto	N. Infortuni	%
Costruzioni	9	26,5
Agricoltura	9	26,5
Trasporti e magazzini	4	11,8
Ind. Metalli e macchinari	3	8,8
Commercio	2	5,9
Produzione mangimi per l'alimentazione animale	2	5,9
Chimica, carta e cuoi	1	2,9
Industria alimentare	1	2,9
Installazione impianti	1	2,9
Lavorazione lapidei	1	2,9
Trattamento e smaltimento rifiuti	1	2,9
Totale	34	100

Anno 2022		
Comparto	N. Infortuni	%
Costruzioni	7	23,3
Agricoltura	14	46,7
Logistica e trasporti	3	10,0
Cura e manutenzione paesaggio	1	3,3
Raccolta rifiuti	1	3,3
Riparazione meccanica autoveicoli	1	3,3
Gestione autostrade	1	3,3
Vetreria	1	3,3
Legno	1	3,3
Totale	30	100





PP7 – Prevenzione in Edilizia – Profilo di salute - Infortuni

In RER nel 2022 sono accaduti 30 infortuni mortali di cui 7 in edilizia

Infortuni mortali avvenuti in edilizia in RER nel 2022 – modalità di accadimento

Edilizia / Cantieri	Carpentiere edile, lavorava al secondo piano di un edificio in costruzione. Mentre stavano realizzando le casseformi per il getto di alcune travi del solaio cadeva a terra da circa 8 mt.
Edilizia / Cantieri	Titolare di impresa individuale edile, è caduto da un'altezza di circa 6 metri dopo aver sprofondando un lucernaio non portante e non protetto.
Edilizia / Cantieri	Durante la fase di smontaggio del ponteggio è precipitato al suolo dall'ultimo impalcato da circa 16 metri
Edilizia / Cantieri	Durante l'installazione di un portone del peso di circa 900 kg, assieme ad un collaboratore familiare, procedeva alla regolazione ed è stato schiacciato dallo stesso.
Edilizia / Cantieri	Eseguiva lavori di implementazione apparati di videosorveglianza usando una scala doppia snodata multiuso di sua proprietà e cadeva a terra con trauma cranico. Deceduto durante la degenza.
Edilizia / Cantieri	Titolare di azienda individuale lavanderia, per spostare oggetti da una soffitta di una civile abitazione in previsione della rimozione di una caldaia, per la salita utilizzava una scala pre-installata nell'abitazione, del tipo estraibile, e precipitava a terra da circa 0,5 metri di altezza. Deceduto durante la degenza.
Edilizia / Cantieri	Caduto da un lucernaio del tetto del capannone su cui stava lavorando



COSTRUIAMO SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

